

SOC OSMER e GRN BOLLETTINO DI PREVISIONI PER IL SISTEMA DI RISPOSTA ALLE EMERGENZE

emesso il 24/07/2022 alle ore 07:48

SITUAZIONE

Tra la serata di ieri e la notte il passaggio di un fronte atlantico da ovest a est ha determinato un'alterazione del classico regime delle brezze, nonché lo sviluppo di qualche temporale. Già dopo le 21 locali la zona montana ha visto vento da ovest in quota tra 7 e 14 m/s, mentre vento da nord a 10 m/s ha fatto il suo ingresso dalla valle del Tagliamento verso la pianura; le zone costiere e della Bassa hanno mantenuto in serata un regime di venti quasi calmi (1-4 m/s). Alle 23 locali un sistema temporalesco si è affacciato alla Carnia portando molti fulmini e rovesci di pioggia tra 2 e 20 mm, nonché raffiche di vento in quota da nord-ovest tra 11 e 27 m/s e venti da nord in pianura e sulla fascia lagunare tra 5 e 14 m/s; venti ancora deboli (3-6 m/s) ma orientati da nord-est su Isontino, Trieste e Carso. Tra le 2 e le 4 locali un temporale è entrato dal Cansiglio e si è portato sul Carso goriziano, lasciando al suolo tra 2 e 8 mm, mentre si è attivata la Bora, che a Trieste ha raggiunto 15 m/s, a Monfalcone 12 m/s, sul Carso triestino 10 m/s e a Gorizia 8 m/s. Nel corso della notte si sono orientati a nord-est anche i venti sulle Alpi e Prealpi Giulie a tutte le quote, intorno a 10 m/s a 1500 m. Il radiosondaggio delle 00 UTC su Udine Rivolto mostra uno strato secco e caldo tra 200 e 800 m di quota, mentre la presenza di aria umida e più fresca oltre i 2800 m ne ha sancito il profilo instabile, associato infatti ai temporali della notte. Le componenti del vento sono state tutte occidentali in quota, prevalentemente settentrionali nei bassi strati.

EVOLUZIONE

Dopo il passaggio del fronte, il tempo tenderà rapidamente a stabilizzarsi nelle ore centrali di domenica, con una nuova rimonta dell'anticiclone africano verso il Triveneto; tuttavia nei bassi strati permarranno correnti orientali per tutta la mattinata, tra 6 e 12 m/s nella zona di Trieste, tra 3 e 6 m/s sulle altre zone di pianura e orientali. Dal pomeriggio dovrebbe prevalere la brezza da tra sud e sud-ovest sulla fascia costiera (tra 5 e 8 m/s), e sulla bassa pianura (tra 2 e 5 m/s), mentre è probabile che insista Borino (tra 3 e 7 m/s) sull'intera zona carsica. Sulla zona montana andranno via via indebolendosi i venti orientali divenendo di direzione per lo più variabile nel pomeriggio, o nuovamente soggetti al regime delle brezze in prossimità delle località a valle. Rimane possibile la formazione di qualche cumulo pomeridiano sulla fascia orientale della regione, in particolare sulle Giulie e sul Carso, ma la probabilità di qualche breve ed isolata pioggia pomeridiana, seppur presente, è piuttosto bassa.